

Comunicato Stampa

«GARANTIRE LA TUTELA SANITARIA AGLI ANZIANI MALATI». APPELLO DELLE ASSOCIAZIONI AL GOVERNO PER LA SCRITTURA DEI DECRETI ATTUATIVI DELLA LEGGE DELEGA SULLA NON AUTOSUFFICIENZA

INCONTRO PUBBLICO IL 17 MAGGIO A ROMA

Il Coordinamento per il diritto alla sanità per le persone anziane malate e non autosufficienti (Cdsa) promuove il **convegno nazionale** “La non autosufficienza dell’anziano è un problema di salute” come risposta alla negativa legge 33 del 2023, “Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane”, che contiene una **controriforma epocale** del diritto alla tutela della salute e alla cura dei **malati non autosufficienti**, negando loro lo status di utenti del Servizio sanitario nazionale per tutti i loro bisogni di tutela della salute.

L’iniziativa si svolge **MERCOLEDÌ 17 MAGGIO** dalle **15** alle **18** nella Sala del Refettorio della **Biblioteca della Camera dei Deputati** (Roma, via del Seminario 76, palazzo San Macuto).

Le relazioni di apertura sono affidate a **Giovanni Maria Flick**, giurista, Presidente emerito della Corte costituzionale, **Piero Secreto**, Presidente Sigot, Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio, Piemonte e Valle D’Aosta e **Francesco Pallante**, Professore ordinario di diritto costituzionale all’Università di Torino e consigliere della Fondazione promozione sociale (programma allegato).

Seguono gli interventi delle **associazioni** di rappresentanza degli utenti e **professionisti** del settore sanitario sul tema: «Medicina del territorio, assegno di cura e riforma radicale delle Rsa».

Gli organizzatori intendono lanciare un **appello** al Parlamento e al Governo – che ha la competenza sui decreti attuativi della nuova legge – perché le cure **sanitarie** e **socio-sanitarie** siano per tutti i malati, di qualsiasi età e condizione sociale, a pieno titolo **garantite dal Servizio sanitario nazionale**. Elementi fondamentali di questa garanzia devono essere l’inserimento nei Lea di **assegni di cura** a carattere universalistico per promuovere la domiciliarità e la salvaguardia del diritto all’**indennità di accompagnamento**.

Nel testo della legge 33/2023 non è confermato in sanità il diritto alle **cure di lungo termine** per i malati cronici non autosufficienti, mentre è evidente che la non autosufficienza dell’anziano è causata da malattie croniche irreversibili, che quindi necessitano di interventi continuativi di **cure sanitarie e socio-sanitarie** senza limiti di durata (domiciliari, semiresidenziali e residenziali).

La legge 33/2023 prevede di istituire un **Sistema di assistenza** (e non un Servizio di tutela della salute, come quello sanitario pubblico) solo per la popolazione anziana, senza nuove risorse, e propone di attingere ai **fondi dell'indennità di accompagnamento** come principale fonte di finanziamento di questa palese **emarginazione sociale**. L'indennità di accompagnamento è oggi erogata come diritto esigibile alle persone non autosufficienti esclusivamente sulla base delle loro condizioni di autonomia; la nuova legge introduce, invece, una misura ad essa alternativa, ma vincolata alla **valutazione socio-economica** del malato e del suo nucleo familiare.

Per gli organizzatori, nella stesura dei decreti attuativi della legge delega, il Governo dovrebbe quindi intervenire per **confermare e mantenere la titolarità sanitaria** della programmazione, del concreto finanziamento del diritto alle cure universalistiche del Servizio sanitario e delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie Lea, laddove possibile anche con interventi innovativi.

Per dare vita ad una reale misura di tutela che sia accessibile a tutti i malati non autosufficienti che possono contare sulla disponibilità di familiari per essere curati a domicilio, la proposta delle organizzazioni aderenti al Cdsa è l'introduzione, nel contesto delle cure domiciliari già previste dai Lea, di un **contributo per la tutela** negli atti della vita quotidiana, da prevedere nell'ambito di un budget di cura con partecipazione alla spesa da parte del Servizio sanitario nazionale, ma non soggetto a **valutazione Isee**, e il restante costo a carico dei Comuni/utenti (sul modello di quanto è già oggi previsto in ambito Lea per le Rsa). Si tratterebbe di una misura di tutela della salute davvero **universalistica**, come prevedono la Costituzione e la legge fondamentale del Servizio sanitario, la 833 del 1978.

Il diritto all'**indennità di accompagnamento** (legge 18 del 1980) deve essere aggiuntivo alle altre misure di tutela; inoltre, va ribadito che essa non è sufficiente da sola a fare fronte a cure che richiedono prestazioni 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno.

Nella legge 33/2023 manca una proposta di **riorganizzazione e riordino delle prestazioni** sanitarie e socio-sanitarie nelle **Rsa**, che nella pandemia da Covid-19 hanno dimostrato di essere da un lato necessarie, dall'altro inadeguate a rispondere ai problemi sempre più complessi degli anziani malati con patologie croniche e non autosufficienza, sovente accompagnata da demenza. Materia anche questa che deve essere affrontata dal **Ministero della salute** e non deve imboccare la nefasta china del «disimpegno sanitario» che caratterizza la legge 33.

Per informazioni:

Andrea Ciattaglia (Fondazione promozione sociale) - 345.6749838 - info@fondazionepromozionesociale.it

Laura Valsecchi (Medicina democratica) - 339.5278048 - l.valsecchi@medicinademocratica.org



CDSA

Coordinamento per il diritto alla sanità
per le persone anziane malate e non autosufficienti

LA NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ANZIANO È UN PROBLEMA DI SALUTE

Appello al Parlamento e al Governo perché le cure sanitarie e socio-sanitarie siano a pieno titolo garantite dal Servizio sanitario nazionale, con inserimento nei Lea di assegni di cura a carattere universalistico per promuovere la domiciliarità e la salvaguardia del diritto all'indennità di accompagnamento.

Mercoledì 17 maggio 2023, Ore 15-18

*Sala del Refettorio
Biblioteca della Camera dei Deputati
Roma, Palazzo San Macuto, via del Seminario 76
(♿ Piazza di San Macuto 57)*

(Obbligatoria prenotazione)

Con la partecipazione del Presidente della Camera dei Deputati

On. Lorenzo Fontana

(In attesa di conferma)

È invitato il Ministro della salute

Prof. Orazio Schillaci

L'incontro è promosso dalle seguenti organizzazioni facenti parte del CDSA (Coordinamento nazionale per il diritto alla sanità per le persone anziane malate e non autosufficienti): Associazione per la Difesa dei Diritti delle Persone Non Autosufficienti OdV (ADINA) - Firenze; Associazione Diritti Non Autosufficienti Onlus (Di.A.N.A.) - Verona; Associazione Umana OdV - Unione per la difesa dei diritti dei malati anziani non autosufficienti - Perugia; Associazione Vita Indipendente Bassa Val Di Cecina APS - Livorno; Comitato Diritti per la Disabilità (DixDI) - Massa Carrara; Comitato Libro verde (Comitato Regionale Familiari e Operatori) - Modena; Comunità "Progetto Sud" - Lamezia Terme (Cz); Fondazione Promozione Sociale Onlus/Ets - Torino; Gruppo FB "Focus demenza diritti dignità" - Bologna; Medicina Democratica Onlus - Milano/Roma; Gruppo Accoglienza Disabili - Cinisello Balsamo (Mi).

Per informazioni sull'attività del Cdsa: I.valsecchi@medicinademocratica.org



Coordinamento per il diritto alla sanità
per le persone anziane malate e non autosufficienti

LA NON AUTOSUFFICIENZA DELL'ANZIANO È UN PROBLEMA DI SALUTE

Mercoledì 17 maggio 2023, Ore 15-18

PROGRAMMA

Introduce **Donatella Oliosi**,
Presidente Associazione Diana
(Diritti Non Autosufficienti)

1° parte **ESIGENZE E DIRITTO ALLE** **CURE SANITARIE E SOCIO-** **SANITARIE DELL'ANZIANO** **MALATO CRONICO NON** **AUTOSUFFICIENTE E DELLA** **PERSONA MALATA DI** **ALZHEIMER O CON ALTRA** **DEMENTIA**

Coordina **Francesco Pallante**,
Professore ordinario di Diritto
costituzionale, Università
degli Studi di Torino

- **Giovanni Maria Flick**, giurista,
Presidente emerito della Corte
costituzionale
- **Piero Secreto**, Presidente Sigot,
Società Italiana di Geriatria
Ospedale e Territorio, Piemonte
e Valle D'Aosta

2° parte **MEDICINA DEL TERRITORIO,** **ASSEGNO DI CURA E RIFORMA** **RADICALE DELLE RSA**

Coordina **Maria Grazia Breda**,
Presidente Fondazione promozione
sociale onlus/Ets

Intervengono

- **Edoardo Turi**, Medico, aderente
a Medicina Democratica onlus
- **Tiziano Scarponi**, Medico di
medicina generale e Vicepresidente
Omceo Perugia
- **Elena Brugnone**, Presidente
Associazione Umana
(Unione per la difesa dei diritti dei
malati anziani non autosufficienti)
- **Alessandra Pioggia**,
Professoressa ordinaria di diritto
amministrativo presso l'Università
di Perugia
- **Sebastiano Capurso**,
Presidente ANASTE, Associazione
dei gestori Rsa

- Interventi istituzionali
- Domande o brevi interventi
dal pubblico
- Conclusioni

Invitati

Ministro della Salute e delle
Politiche sociali e sottosegretari,
Parlamentari, Istituzioni regionali
e degli Enti locali, organizzazioni
e associazioni che sono
interventuti nel dibattito per la
stesura del ddl, rappresentanti
delle associazioni cattoliche e
laiche, impegnate nell'ambito
delle politiche per la popolazione
anziana, associazioni dei malati
non autosufficienti, associazioni
dei familiari e dei caregiver,
ordini professionali, società
mediche, esperti, cooperative,
organizzazioni sindacali, direttori
di riviste e quotidiani per l'ambito
di riferimento dell'incontro.

È necessario prenotare. Le iscrizioni si ricevono fino all'esaurimento dei posti.

Segreteria e informazioni: Fondazione promozione sociale onlus/Ets Via Artisti 36 – 10124 Torino
Tel. 011 8124469 - Fax 011 8122595 - info@fondazionepromozionesociale.it www.fondazionepromozionesociale.it